

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 281 Genova, giovedì 29 novembre 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ORDINANZA 609/2012 DEL TAR DEL PIEMONTE

L'ordinanza 609/2012 del Tar del Piemonte del 21 novembre 2012, depositata in Segreteria il giorno successivo, concerne il ricorso contro la delibera 45/2012 della Giunta della Regione Piemonte, presentato dall'Associazione promozione sociale (editrice della rivista Prospettive assistenziali e del notiziario Controcittà), dall'Ulces (Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale) e dall'Utım (Unione per la tutela degli insufficienti mentali), organizzazioni che fanno parte del Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) e che operano

secondo i principi del volontariato dei diritti.

La delibera della Regione Piemonte conteneva norme gravemente lesive delle esigenze e dei diritti fondamentali degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile.

Infatti nella delibera in oggetto era prevista la possibilità di inserire detti malati in liste di attesa allo scopo di rinviare (magari per mesi o anni) le occorrenti prestazioni socio-terapeutiche domiciliari e residenziali.

Attualmente dette liste di attesa riguardano oltre 30mila abitanti

in Piemonte, colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza.

Inoltre la delibera 45/2012 stabiliva che, nei casi di ricovero provvisorio presso Rsa, le prestazioni venissero assicurate gratuitamente solo per 30 giorni, che per i successivi 30 giorni i degenti dovessero versare il 50% della retta e che – fatto gravissimo – scaduti i 60 giorni di cui sopra l'intero importo della retta fosse a carico dei ricoverati (da 90 a 106 euro al giorno).

Il Tar del Piemonte, con la sopra ricordata ordinanza n. 609/2012 ha stabilito – decisione della massima importanza – che per quanto riguarda «l'istituzione di liste di attesa per la presa in carico dell'anziano (liste di attesa previste nell'ipotesi in cui le risorse richieste dal Progetto individualizzato non siano immediatamente disponibili)» è una iniziativa «che incide su prestazioni rientranti

(Continua a pagina 2)

**Fondazione
Promozione sociale**
ONLUS

Sommario:

Ordinanza 609/2012 del Tar del Piemonte	1	Gruppo di auto-aiuto	9
A Lucca nel 2013 il "Festival del Volontariato"	3	Fables de La Fontaine	10
Il CCM e gli Health Heroes	4	Bievöl: Concerto Natalizio	11
Anpas comunica al Prefetto di Cuneo il preavviso ...	5	Afma: Regala un pandolce	12
Aiuto alimentare europeo dopo il 2013	6	Io pretendo dignità	13
Movimento Giovanile del Circo italiano	7	Antropologia Gnostica	14
Risultati giornata nazionale della colletta alimentare	7	Nuova Acropoli: Concerto a due cori	15
Carcere e sicurezza: le pratiche e le proposte	8	Mare senza barriere a Genova	16
Vecchi? ... A chi?	8	Medici in Africa	17
		ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

nei livelli essenziali di assistenza (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, Allegato 1.C, punti 8 e 9), i quali devono essere garantiti in modo uniforme su tutto il territorio nazionale».

Pertanto le liste di attesa sono illegali, per cui è confermato che gli anziani malati cronici non autosufficienti e le persone con demenza senile hanno il diritto pienamente e immediatamente esigibile alle prestazioni residenziali socio-sanitarie. Ne consegue che, nei casi di ricovero disposto dall'Asl, i degenti devono versare la quota alberghiera (che non può essere superiore al 50% della retta totale) nell'ambito delle loro personali risorse economiche (redditi e beni) senza alcun onere per i congiunti conviventi o non conviventi.

Il Tar ha altresì stabilito che dopo i 60 giorni di cui sopra, l'intera retta di ricovero deve essere versata esclusivamente dalla persona che è diventata autosufficiente.

Il Tar ha stabilito che, se permane la situazione di non autosufficienza, dette persone hanno il diritto esigibile di continuare

a ricevere le prestazioni residenziali socio-sanitarie, contribuendo anche in questo caso alle spese con le proprie personali risorse economiche, senza alcun onere per i congiunti conviventi e non conviventi.

Per quanto riguarda i trasferimenti in ambulanza delle persone ricoverate presso le Rsa, Residenze sanitarie assistenziali, per le prestazioni diagnostiche e specialistiche non erogabili direttamente nell'ambito della struttura di ricovero, il Tar ha confermato che sono a carico del Servizio sanitario solo quelli effettuati in regime di urgenza e quelli rientranti nei livelli essenziali di assistenza. Occorre dunque richiedere che i medici delle Asl precisino che i trasferimenti in ambulanza sono richiesti per prestazioni diagnostiche e terapeutiche previste dai livelli essenziali di assistenza.

Segnaliamo inoltre che nell'ordinanza n. 609/2012 il Tar ha ricordato la precedente ordinanza n. 381/2012 che, su ricorso presentato dalle stesse tre organizzazioni sopra indicate, ha sancito l'illegittimità delle liste di attesa riguardanti la frequenza dei centri diurni da parte dei soggetti con handi-

cap intellettuale in situazione di gravità.

Ne deriva altresì la conferma del pieno e immediato diritto esigibile all'accoglienza residenziale dei soggetti con handicap in situazione di gravità nei casi in cui, compresa l'indisponibilità dei congiunti, non è più praticabile la permanenza a domicilio.

Mentre esprimiamo viva soddisfazione per la decisione del Tar del Piemonte e ringraziamo gli Avvocati Roberto Carapelle e Simona Montuori per l'ottima attività legale svolta, deploriamo vivamente la totale inerzia dei Sindacati Cgil, Cisl e Uil (ad eccezione dello Spi-Cgil di Torino), dei Comuni e degli Enti gestori delle attività socio-assistenziali, nonché delle organizzazioni di tutela dei soggetti deboli e del volontariato consorzio che non si sono opposti alla delibera n. 45/2012 della Giunta del Piemonte, nonostante che fosse volta a negare le esigenze socio-terapeutiche degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone con demenza senile, decine di migliaia di nostri concittadini.

Si segnala che anche l'Anaste, Associazione nazionale strutture terza

p. Utim,
Vincenzo
Bozza, p.
Ulces, Luisa
Maria Ponzio
e p. Aps,
Francesco
Santanera.
Via Artisti 36 -
10124 Torino
- Tel. 011
8124469 Fax
011 8122595
---ooOoo---
Segreteria:
Fondazione
promozione
sociale onlus -
Via Artisti 36 -
10124 Torino -
Tel. 011-
8124469, fax
011-8122595,
e-mail:
[info@fondazione
nepromozione
sociale.it](mailto:info@fondazione
nepromozione
sociale.it), [www.fondazione
epromoziones
ociale.it](http://www.fondazione
epromoziones
ociale.it)

età, ha presentato un ricorso al Tar del Piemonte contro la delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 45/2012.

A LUCCA NEL 2013 IL "FESTIVAL DEL VOLONTARIATO"

Il Festival del volontariato "Villaggio Solidale" torna a Lucca dal 21 al 24 febbraio 2013. Sarà il centro storico ad ospitare l'evento che giunge alla sua terza edizione. Le date sono state rese note a Lucca nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la sede del Centro Nazionale per il Volontariato. Il presidente del Cnv Edoardo Patriarca ha annunciato l'evento insieme a tutti gli enti del territorio che partecipano alla sua costruzione. A dimostrare l'impegno della comunità lucchese per il festival del volontariato sono stati l'Arcivescovo di Lucca Mons. Italo Castellani, l'assessore alla partecipazione del Comune di Lucca Katyuscia Tomei in rappresentanza del sindaco Alessandro Tambellini, il presidente della Provincia Stefano Baccelli, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Arturo Lattanzi, Ilaria Maffei in rappresentanza del presidente della Fondazione Banca del Mon-

te di Lucca Alberto Del Carlo e Massimo Marsili per la Camera di Commercio di Lucca. Giuliano Bianucci della M&C Marketing Comunicazione, agenzia che collabora con il Centro Nazionale per il Volontariato alla costruzione dell'evento, ha illustrato un'anteprima grafica il progetto per rendere il festival del volontariato un evento diffuso per la città. Questo il link per scaricare la presentazione del progetto in ppt. e una selezione di immagini.

• L'evento

Dal 21 al 24 febbraio 2013 il centro storico diventerà uno spazio d'incontro per il volontariato italiano che troverà nella città di Lucca la sua sede naturale. Qui è nato il Cnv ed è sempre a Lucca che si sono tenuti i primi convegni nazionali del volontariato. Nelle precedenti edizioni, svoltesi presso il polo fieristico di Sorbano (2011 e 2012), l'evento ha già registrato un successo di partecipazione. Nel 2012 ha superato le 10.000 presenze ed ha potuto contare sulla pre-

senza di 2.850 addetti ai lavori, 230 associazioni, 9.500 persone presenti ai convegni, 200 relatori, 250 ragazzi delle scuole superiori e 180 volontari di protezione civile impegnati nel servizio sicurezza. L'edizione 2013 si rinnova: nuovo logo e claim "Tutti dentro" per il festival che si trasforma in evento diffuso nella città.

• Le novità

Base dell'evento sarà il complesso dell'ex Real Collegio. Fra gli appuntamenti e gli incontri che questo contenitore nazionale raccoglierà ci saranno le "lezioni" di esperti e testimoni dedicate ad alcuni temi chiave da sviluppare sotto l'etichetta "Le parole da riconquistare". L'obiettivo, nell'ottica della partecipazione e del coinvolgimento di tutta la società civile, è infatti quello di restituire nuovi significati a termini e concetti dimenticati o trascurati. Il programma verrà reso noto a gennaio, ma sono molti gli eventi in costruzione che coinvolgeranno le realtà locali e nazionali in un calendario culturale diffuso e partecipato: si parlerà del volontariato a scuola e fra i giovani, del futuro del servizio civile, delle prospettive della Protezione Civile, dei beni culturali, delle problematiche del carcere, dei cambiamenti in atto nel welfare italiano ed in particolare del ruolo delle comunità locali, del volontariato nel contesto euro-

Centro Nazionale per il Volontariato
Via A. Catalani, 158
55100 Lucca (Lu)
Tel. +39 0583 419500
Fax +39 0583 419501

peo, della comunicazione sociale, della cultura del dono e della donazione, oltre ad un calendario di presentazioni di libri a tema. In programma, inoltre, un grande evento dedicato alla memoria della fondatrice del Cnv Maria Eletta Martini a poco più di un anno dalla sua scomparsa che inaugurerà la quattro giorni giovedì 21 febbraio. Inoltre, in concomitanza con l'Anno europeo dedicato alla cittadinanza in programma nel 2013, il Cnv lancerà al Festival del volontariato un progetto per avvicinare i giovani a questo mondo attraverso un'iniziativa nazionale che avrà come partner Zelig, la community di Smemoranda e l'agenzia di comunicazione M&C.

• Il metodo

Villaggio Solidale è un cantiere aperto alla città. Categorie economiche, amministrazioni locali, associazionismo locale e nazionale saranno protagonisti del progetto in un percorso partecipato che continuerà fino alla vigilia dell'evento. Il Comune di Lucca ha annunciato che il Comune adotterà a breve un protocollo di intesa con il Cnv per rafforzare l'impegno sui temi della solidarietà.



Centro Nazionale per il Volontariato



IL CCM E GLI HEALTH HEROES: LA SALUTE GLOBALE COMINCIA DA TE!

Milioni di donne, uomini e bambini in tutto il mondo vivono, ancora oggi, senza avere accesso all'assistenza sanitaria di base. Degli otto Obiettivi di sviluppo del millennio, sottoscritti nel 2000 dalla comunità internazionale, tre riguardano l'ambito sanitario e s'impegnano a: ridurre la mortalità infantile; migliorare la salute materna e combattere l'HIV/AIDS, la malaria, la tubercolosi ed altre importanti malattie. I progressi compiuti sono stati di una lentezza inaccettabile ed il loro raggiungimento, fissato per il 2015, appare, purtroppo, una meta lontana.

Il CCM, da oltre quaranta anni, si impegna per estendere e garantire a tutti il diritto alla salute. Affiancare i ministeri della salute dei paesi in cui lavoriamo, comprendere i bisogni della salute ritenuti più importanti dalla popolazione locale, collaborare con le comunità, fare formazione a tutti i livelli (curricolare, corsi di formazione specifici e sul campo): questi sono i nostri impegni

quotidiani sia nei paesi a basso reddito, che in Italia. È in questo contesto che abbiamo incontrato molti "Eroi della salute":

sono ovunque, bisogna solo cercarli e dare loro il riconoscimento che meritano. Che si tratti di operatrici sociali, di peer educator, operatori sanitari o funzionari pubblici, le loro storie ed esperienze possono e devono essere ascoltate e raccontate.

Tra loro c'è Yetnebersh. Nata in un villaggio rurale etiopico, a causa della cecità totale che l'ha colpita in giovane età, è arrivata ad Addis Abeba, dove ha frequentato le scuole e si è laureata. In seguito è diventata membro, e poi presidente, di un'associazione che promuove l'inclusione sociale delle persone con disabilità e il loro inserimento nel mondo lavorativo.

C'è Stefania, giovane medico di Torino, che ha deciso di vivere per sei mesi accanto ai più fragili a Filtu, nella Regione Somala dell'Etiopia, portando la sua esperienza in un Ospedale che serve i campi profughi della

Liben zone e gli abitanti del distretto. E c'è Pino Meo, chirurgo all'Ospedale di Cuneo, che ha dedicato, per oltre quaranta anni, ogni momento libero della sua vita professionale per fare in modo che i servizi chirurgici fossero accessibili anche in Sud Sudan; Pino si è concentrato sulla chirurgia salvavita e sulla formazione del personale locale, affinché anche nelle zone più periferiche di questo martoriato paese ci sia qualcuno in grado di condurre un'assistenza chirurgica ad un parto complicato, o intervenire su un addome acuto che necessita di chirurgia.

Sono solo tre esempi dei nostri eroi: medici espatriati e personale del posto, che ogni giorno con coraggio, impegno e passione portano la salute nelle zone più remote dell'Africa rurale.

Non vanno tralasciate, però, anche mamme, bambini, famiglie intere che, giorno dopo giorno, in luoghi spesso dimenticati, lottano per il diritto alla salute. Le loro immagini e storie sono state protagoniste di un omonimo percorso espositivo

Via Ciriè 32/E
10152 Torino
Telefono:
011-
660.27.93
Fax: 011-
383.94.55
Ufficio
stampa CCM,
Filippo
Ciardi
filippo.ciardi
@ccm-
italia.org
Tel.
011 6602793
- Cell.
328 6789849

che, con testi e immagini, racconta l'impegno quotidiano di chi ha scelto, lontano dai riflettori e accanto ai più fragili, di rendere reale il diritto all'accesso ai servizi sanitari. Su queste storie è incentrata la campagna "Health Heroes: La salute globale comincia da te!", promossa dalla rete internazionale di ONG "Action for Global Health", cui ha aderito l'Osservatorio Italiano sull'azione globale contro l'AIDS e il CCM, come partner, grazie al finanziamento che la C.E. ha elargito per il progetto "Health for All". Ad essa è anche legato questo numero di Note a Margine, in edizione speciale, che è dedicato proprio a loro: i nostri Health Heroes.

Marilena Bertini
presidente del CCM



ANPAS COMUNICA AL PREFETTO DI CUNEO IL PREAVVISO DI POSSIBILE INTERRUZIONE DEL SERVIZIO 118 E DEGLI ALTRI TRASPORTI SANITARI

Situazione finanziariamente insostenibile per le Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Cuneo che attendono da febbraio i rimborsi derivanti da costi, sostenuti e documentati, tra cui quelli relativi al carburante e alle retribuzioni del personale dipendente da parte l'Asl Cn1 per il servizio continuativo 118 a mezzo ambulanza su tutta la provincia, nonché per tutti i trasporti resi in convenzione con l'Asl Cn1, in stretta sinergia con il Servizio Sanitario Regionale.

Le Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Cuneo – nello specifico le Croci Verdi di Bagnolo Piemonte e Saluzzo; le Croci Bianche di Ceva, Fossano, Gressio e Ormea; i Volontari Ambulanza di Canale e di

Cortemilia; i Volontari del Soccorso di Dogliani e di Carrù – a breve potrebbero non riuscire più a garantire, con le proprie risorse, la copertura del Servizio di Emergenza Urgenza 118 e di tutti gli ulteriori servizi sanitari a mezzo ambulanza, causando forti disservizi alla cittadinanza.

Oggi, venerdì 23 novembre, Anpas Piemonte attraverso il suo Presidente Andrea Bonizzoli ha formalmente comunicato al Prefetto di Cuneo Patrizia Impresa, al Presidente Regione Piemonte Roberto Cota, all'Assessore Tutela Salute e Sanità Regione Piemonte Paolo Monferino, al Direttore Generale Asl Cn1 Gianni Bonelli, al Responsabile Centrale Operativa 118 Cuneo Mario Raviolo la possibile interruzione del servi-

zio pubblico 118 e degli altri trasporti sanitari di competenza del Servizio Sanitario Regionale su Cuneo e provincia.

I rimborsi risentono di un progressivo e costante protrarsi dei tempi di versamento arrivando a oltre 240 giorni di attesa.

Per l'emergenza 118 i costi arretrati, già sostenuti e ancora da rimborsare alle Pubbliche Assistenze Anpas del cuneese, relativi a 7 postazioni operative 24 ore su 24 e a una postazione operativa 12 ore su 24 ammontano a circa 650mila euro corrispondenti a circa 4.200 servizi effettuati. Si tratta postazioni che svolgono servizi di emergenza urgenza 118 in forma continuativa a queste vanno ad aggiungersi i costi relativi ai servizi gestiti in forma estemporanea.

Per quanto riguarda gli altri trasporti sanitari non di emergenza a mezzo ambulanza (dialisi, assistenza domiciliare integrata, terapie e interospedaliere) gestiti in convenzione con l'Asl Cn1 i costi già sostenuti e ancora da rimborsare alle sole Croci Bianche di Fossano e Ceva, e alle Croci Verdi di Saluzzo e Bagnolo Piemonte ammontano a oltre 1.030.000 euro relativi a quasi 18mila servizi svolti.

Le associazioni di volontariato Anpas stanno facendo l'impossibile per assicurare, con le proprie risorse finanziarie, il corretto funzionamento del servizio utilizzando i limiti di credito concessi dagli Istituti bancari, ma

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas - Comitato Regionale Piemonte
Mob. 334-6237861 -
Tel. 011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it

sia i fondi pregressi a disposizione sia i finanziamenti bancari concessi stanno esaurendosi senza la possibilità, per diverse associazioni, di ottenere nuovo accesso al credito o l'innalzamento di quelli già esistenti.

Molte di queste Pubbliche Assistenze non potranno progressivamente più acquistare i carburanti indispensabili alla gestione del servizio, garantire la manutenzione dei mezzi e pagare gli stipendi dei dipendenti necessari alla copertura dei turni diurni, feriali, questo comporterà la possibile interruzione del servizio 118 a mezzo ambulanza per il proprio territorio di competenza con gravissimi danni e rischi per l'intera collettività.

«Confidando, come cittadini partecipi e attivi alla gestione della salute pubblica – scrive Andrea Bonizzoli al Prefetto di Cuneo – che sia ancora possibile scongiurare detto pericolo, riteniamo doverosa questa segnalazione preliminare e assicuriamo che saranno tempestivamente anticipate tutte le interruzioni del servizio, e relative tempistiche, che nostro malgrado si potranno verificare da qui alle prossime settimane».



AIUTO ALIMENTARE EUROPEO DOPO IL 2013

L 11 ottobre, l'Unione europea ha approvato l'assegnazione del finanziamento per il Programma di aiuti alimentari per gli indigenti 2013. Più di 18 milioni di persone in stato di bisogno, in 19 Stati membri, potranno beneficiare dei 500 milioni di € di aiuti. Il finanziamento proviene dalla Politica Agricola Comune (PAC) per l'ultima volta.

Le conseguenze della sospensione del Programma sarebbero devastanti. In alcuni casi, tutti gli aiuti alimentari cesserebbero. In altri, verrebbero dimezzati. Molte delle organizzazioni caritative con cui lavoriamo potrebbero essere costrette a chiudere e verrebbero a mancare i legami di reti sociali che contribuiscono a creare.

Nel Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020, la Commissione ha proposto di fornire un budget di 2.5 miliardi di € per il periodo di sette anni (335 milioni di €/anno) per continuare a finanziare l'assistenza europea agli indigenti, dando forma al futuro Programma all'interno del contesto della politica sociale di coesione. Si tratta di un taglio del 30% che colpisce il numero crescente di Stati membri che ogni anno partecipano al Programma per rispondere ai bisogni fondamentali dei

propri cittadini e che mette in discussione l'obiettivo della Strategia Europa 2020 di ridurre di 20 milioni il numero di persone a rischio di povertà.

La Federazione Europea dei Banchi Alimentari, che coordina 247 centri di recupero e distribuzione alimentare in 21 Stati, contribuisce ad alimentare 5 milioni di europei indigenti - un numero che è cresciuto notevolmente a causa dell'attuale crisi economica. Il Programma europeo di aiuti alimentari è più che mai necessario.

Il lavoro svolto da organizzazioni come i Banchi Alimentari non ha a che fare semplicemente con la distribuzione di alimenti. Rappresenta anche un modo per raggiungere le persone ai margini della società e aiutarle a reinserirsi. Non ci limitiamo a dare alle persone qualcosa da mangiare. Offriamo speranza a quelli che, in molti casi, hanno perso tutto. E in collaborazione con altre strutture caritative, aiutiamo a rendere la società più coesa in momenti di bisogno, come il periodo che stiamo vivendo.

L'Europa sta affrontando sfide (povertà, alto tasso di disoccupazione e fame) che metteranno alla prova la sua unità e chiederanno di dimostrare se la nostra società è ancora un punto di riferimento internazionale per l'integrazione sociale e la cittadinanza. L'eliminazione o la riduzione del

Programma aumenterebbero la sensazione che le istituzioni europee sono distanti e cieche ai bisogni concreti delle persone reali.

L'Unione europea ha appena vinto il premio Nobel per la Pace. Non può esserci pace dove c'è fame. Il 22 e 23 Novembre il Consiglio europeo si riunirà ed esaminerà il Programma per decidere sul principio del suo finanziamento e sul suo ammontare. La Federazione Europea dei Banchi Alimentari (FEBA) si augura che i leader europei diano la priorità alla solidarietà nei confronti dei propri cittadini, per quanto riguarda il diritto più fondamentale di tutti gli esseri umani.

Visita

www.theairfoodproject.com

Per sensibilizzare il maggior numero possibile di europei verso questo problema lanciamo anche in Italia Air Food Project, strumento di mobilitazione civile a cui tutti possono aderire.

L'Air Food Project è un'idea, un film, ma anche un sito web, una petizione, una pagina Facebook e Twitter per permettere a tutti di sostenere il progetto a loro modo.

Il programma storico europeo di aiuti alimentari (PEAD) approvato nel 1987 permette da 25 anni, al costo di 1 solo euro ad europeo, di garantire aiuti alimentari fondamentali ad oltre 18

milioni di persone in gravi difficoltà economiche. Finora 20 dei 27 paesi europei ne hanno beneficiato. Sette paesi (Germania, Austria, Danimarca, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Svezia e Regno Unito) non ne hanno compreso il valore.

Per la Rete Banco Alimentare questo programma rappresenta circa il 60% degli aiuti alimentari distribuiti (45.000 tonnellate di alimenti solo nel 2011) e che rischiano di scomparire.

In un contesto di grave crisi economica restano meno di tre mesi per fare appello alle Istituzioni Europee perché prendano le giuste decisioni, confermando così l'importante impegno profuso dal MIPAF/Agea a sostegno di 18 milioni di cittadini europei attraverso la permanenza del PEAD.

Se non verrà trovata una soluzione, per far fronte al moltiplicarsi delle richieste di aiuti alimentari, le strutture caritative nazionali che ricevono e distribuiscono aiuti alimentari dovranno provvedere da sole ad approvvisionarsi, rischiando di non riuscire a fare fronte a tutte le richieste.

Per maggiori informazioni:

Laura Bellotti

+39 340 2411

074

Per

sostenerci:

www.theairfoodproject.com



Caritas Italiana - Al Volontariato dei Due Mari

MOVIMENTO GIOVANILE DEL CIRCO ITALIANO

Venerdì 30 dicembre 2012 alle ore 11,30 presso la sala stampa della Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio Roma, il Movimento Giovanile del Circo Italiano presenterà ufficialmente il "Codice deontologico e di autoregolamentazione per i professionisti circensi, lo spettacolo dal vivo e detentori di animali in cattività".

Il movimento è nato dalla volontà dei giovani circensi per dare un contributo attivo e responsabile alla riqualificazione dell'immagine del circo italiano, attraverso la ricerca e lo studio dall'interno, stilando progetti e soluzioni per il miglioramento in ambito artistico, gestionale e di comunicazione.

Proprio da quest'ultimo aspetto è emersa la necessità, anche grazie alla cattiva informazione mediatica degli ultimi mesi, di regolamentare la vita degli animali nati e cresciuti nelle famiglie

circensi, con i quali, è doveroso sottolineare, esiste da sempre un rapporto "famigliare" ovvero sono considerati parte integrante della famiglia stessa, forse più e meglio dei cosiddetti animali domestici in quanto, proprio per le loro caratteristiche e dimensioni, più bisognosi di attenzioni e cure rispetto ai loro amici cani gatti e c.

Come in situazioni analoghe di ambienti e persone (allevamenti, zoo, canili, appartamenti ecc.), purtroppo sono emerse talvolta eccezioni negative ma pur sempre di pochi casi isolati e non per questo sufficienti a condannare un'intera categoria il cui indotto, sotto l'aspetto statistico ha in cura e non sfruttamento, circa 3000 animali di varie razze e tipologie tutti figli di una genealogia parentale nata all'interno del circo, i quali vengono assistiti costantemente da medici veterinari specializzati e

negli ultimi anni anche attraverso attenzioni psico-comportamentali.

Il codice deontologico è nato come autoregolamentazione per il trattamento ed il benessere degli animali, quali attori protagonisti dello spettacolo circense e dal vivo, nel rispetto della lunga tradizione del circo classico, parte integrante del patrimonio tradizionale del nostro paese, ed ha l'obiettivo di diventare proposta presso il governo italiano, come linea guida ad un miglioramento delle già esistenti normative in materia, sia in ambito nazionale che europeo.

Un serio regolamento, già basato su standard internazionali condivisi come quelli recepiti nelle direttive vigenti dalla comunità europea, in cui sono stati coinvolti specialisti qualificati ed operatori professionalmente preparati nelle varie categorie di appartenenza, essenziali per garantire la copertura totale degli argomenti in oggetto, i quali oltre a tutelare l'applicazione rigida delle regole esistenti, hanno integrato nuove disposizioni mediche, logistiche e comportamentali per garantire una elevata qualità nella cura degli animali.

La regia del codice deontologico è stata affidata a Gaetano Montico già professionista ai massimi livelli con oltre 50 anni di esperienza nell'attività di addestratore di animali ed esperto comportamentale, il quale ha redatto in prima uscita nel marzo 2011 le prime basi instaurando da subito una stretta collaborazione con istituzioni di categoria qualificate e riconosciute alcune delle quali ne è rappresentante diretto attraverso vari incarichi interni.

Inoltre, il movimento giovanile del circo italiano, ha già avviato a supporto di detto codice, la creazione di un albo professionale di categoria di "addestratori qualificati".

A battesimo di quest'albo sono stati già conferiti, per meriti professionali sia artistici che comportamentali, motivati dall'esperienza che varia dai 30 ai 60 anni di attività, i primi attestati.

In conclusione, il movimento giovanile del circo italiano si rende disponibile ad un dialogo aperto, civile e democratico, con chiunque volesse conoscere e confrontarsi da vicino con il mondo circense, approvando un rapporto costruttivo ma abolendo e denunciando comportamenti estremisti e razzisti.

Il coordinamento nazionale



RISULTATI GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE 2012

Tonnellate 9.622 di alimenti donati in un giorno

Milano, 25 novembre - La XVI edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svoltasi ieri, sabato 24 no-

vembre, in più di 9.000 supermercati, è stata uno spettacolo di gratuità che ha cambiato coloro che vi hanno partecipato, come dimostrano i numerosissimi messaggi ricevuti.

Grazie all'aiuto di più di 130.000 volontari sono state raccolte 9.622 tonnellate di prodotti alimentari, confermando sostanzialmente, nonostante la crisi, il dato dell'edizione 2011 (9.600 tonnellate).

Il cibo raccolto sarà ora distribuito alle oltre 8.600 strutture caritative convenzionate con la Rete Banco Alimentare che assistono ogni giorno 1.700.000 poveri.

Il Presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus Andrea Giussani, ringraziando tutti i

volontari e i donatori, afferma che, "ancora una volta, l'opportunità di donare tocca le radici della persona e, contro il pessimismo, rilancia una piccola o grande responsabilità individuale".



**Fondazione
Banco
Alimentare Onlus**
Via Legnone 4
20158 Milano
+39 02 89658.450
+39 02 89658.474
info@bancoalime
ntare.it

Questa riflessione su carcere e sicurezza prende l'avvio dalla constatazione del fallimento di un modello penale e penitenziario basato sull'utilizzo del carcere come contenitore finale e prevalente del disagio sociale, fondata sull'idea che solo erigendo muri sia possibile garantire maggiore sicurezza ai cittadini; quando, ormai, sono evidenti le pieghe multiformi che la criminalità può assumere. Una criminalità che non è più riconoscibile dai tradizionali stigmi, ma che sempre più disvela i suoi connotati white collars, che compenetra le istituzioni e che richiede quindi una riflessione che superi definitivamente la logica di legislazioni e "pacchetti sicurezza" spesso promotori di un diritto a due velocità, un "diritto minimo" per i ricchi e un "diritto repressivo" per poveri ed emarginati. In questi anni ci si è mossi nell'ambito di una giustizia penale totalmente scollegata dai mutamenti della fenomenologia criminale, che attraverso misure draconiane ha alimentato una ideologia dell'esclusione, ottenendo come risultato una cancerizzazione di massa della povertà. Il Volontariato, che da sempre si è espresso in contrasto a politiche basate sulla proliferazione edilizia, auspica che, finalmente, si possa perseguire una nuova stagione riformistica, da troppi anni ormai attesa. Il convegno si propone una disamina di queste tematiche, ed una specifica riflessione su come la sicurezza viene espletata all'interno degli istituti degli adulti e dei minori, attraverso esperienze e pratiche di coloro che quotidianamente ne vivono la dimensione.

stopopg.it



Con il patrocinio di:

Provincia di Roma



Regione Lazio



IL SEAC (COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO) DAL 1967 COSTITUISCE UNA PRESENZA ATTIVA NEL VOLONTARIATO DELLE CARCERI E DELLA GIUSTIZIA. COORDINA NUMEROSE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. NATO PER PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI IMPEGNATE NELLE CARCERI, SI È TRASFORMATO IN UN COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO TUTTORA IMPEGNATO NEI CONFRONTI DELLE PERSONE DETENUTE, MA CHE HA AMPLIATO LE SUE FUNZIONI AD AZIONI NON PIÙ RISTRETTE AI SOLI ISTITUTI DI PENA MA DIFFUSE SUL TERRITORIO, COSTRUIENDO UN CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI ED IL GOVERNO SUI PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA. È TRA LE PRIME ASSOCIAZIONI AD INTRODURRE IN ITALIA IL TEMA DELLA MEDIAZIONE PENALE.

Iscrizioni al Convegno
e Segreteria Organizzativa:

**COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI
DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC**

Via Fontanarosa, 17 - 00177 Roma
Tel. 06.27858273 - Fax 06.27868864
Tel. 338.9489515
volontariatoseac@tiscalinet.it

Quota di iscrizione: € 20
Per gli studenti la partecipazione è gratuita

Sede del Convegno:

ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA

Via Paolo VI, 21 - Roma
Tel. 06.69893511
vati871@mariabambina.va

**COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI
VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC**



45° Convegno Nazionale Carcere e sicurezza: le pratiche e le proposte



29 novembre - 1 dicembre 2012

**ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA
VIA PAOLO VI, 21 - ROMA**

sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica Italiana



Comune di Arenzano
Assessorato
Servizi alla Persona



Donna Oggi

Donna Oggi
Arenzano
Piazza Golgi 26r
www.donnaoggi.org

Evento organizzato dall'associazione Donna Oggi

Vecchi? ... A chi?

Sabato 1 Dicembre ore 15,30

**SALA POLIVALENTE COMUNALE
c/o Bocciodromo
PIAZZALE DEL MARE ARENZANO**

La S.V. è cordialmente invitata

Anna Cassinelli



Anno europeo dell'invecchiamento attivo
e della solidarietà tra le generazioni 2012



Se senti il bisogno di condividere il tuo malessere e non sentirti più solo... ora puoi entrare a far parte di un gruppo di persone che sanno quello che provi e con le quali puoi sperimentare momenti di solidarietà e crescita.

GRUPPO DI AUTO AIUTO SULL'ANSIA E LA DEPRESSIONE

Ci incontriamo due martedì al mese, dalle ore 18.00 alle ore 19.30 presso la Fratellanza Popolare di Grassina. La partecipazione al gruppo è a titolo gratuito.

*per saperne di più chiamare
ELENA: 3334317104*

*Con la collaborazione del
Coordinamento Regionale dei Gruppi di Auto Aiuto*

In collaborazione con:

APAD – Associazione pensando al domani
Coordinamento regionale dei gruppi di auto aiuto

NUOVA AURORA - Associazione di familiari per la tutela dei sofferenti psichici.

se condividi un problema di salute mentale con un tuo parente e vuoi unirti a noi per avere un ruolo più attivo e consapevole nella TUA e nella SUA vita....

...sta nascendo un gruppo di auto aiuto che ha bisogno anche di te.



GRUPPO DI AUTO AIUTO PER FAMILIARI

La sede degli incontri è presso il Teatro Everest in via Volterrana, 4b - Firenze
Le riunioni si terranno due giovedì al mese dalle ore 17.30 alle 19.00.

**ASSOCIAZIONE
MOSAICO
e
GRUPPO DI
ARTETERAPIA
"Joseph Roverano"**

presentano



mostra

FABLES de LA FONTAINE



presso

**Spazio Espositivo
BAR VINORIA**

**Via G. B. Raggio, 5/7
(angolo via Bighetti)
Chiavari**

**dal 1° dicembre 2012
al 6 gennaio 2013**



Serata di beneficenza

Concerto Natalizio

da Giovani (Piccolo Auditorium Paradisi)

Venerdì 14 dicembre 2012
ore 21.00

Teatro San Giuseppe
via Andrea Doria 18 – Torino

Ensemble Orchestrale Giovanile di Torino, Introduzione del
Prof. Marco Ferrari (del Conservatorio di Torino).

Antonin Dvorak dalla Serenata per archi op. 22:
Moderato - Tempo di Valse

Nicolò Paganini: introduzione e variazioni dal Mosè di Rossini
per violino e archi

Jean Sibelius: Valzer Triste

Tchaikovsky dalla serenata per archi op 48: Elegia - Valzer

Johann Strauss: Sperl-Polka op 133 - Annen - Polka op 137
Damen-Souvenir-Polka op 236

Saranno disponibili un'ampia scelta di libri
ed oggetti d'interesse natalizio, tutto
presentato per beneficenza

Questa locandina è un servizio di





AFMA Genova ONLUS
Associazione Famiglie Malati di Alzheimer

Si ringrazio



Lo senti?
E' il profumo del pandolec...

E' Natale!
Regala un pandolec,
regala un ricordo!



Puoi fare dolci regali
contribuendo
alla raccolta fondi per il Centro Diurno
per i malati di Alzheimer
Aerobaleno a Sestri Ponente.
E insieme al pandolec puoi
regalare o regalarti una confezione
di vini di ottima qualità,
così la festa sarà
completa!



COME?

Prenota subito
(e fino al 15/12)
tramite:
asmagenoveonlus@gmail.com
oppure:

spagnolo: 333.5581224
Resp. caffè: 345.6023325

AFMA Genova ONLUS
Caffè Alzheimer "Le panchine nel parco"
Via Nino Cervetto, 35
16154 - Genova



**AMNESTY
INTERNATIONAL**
SEZIONE ITALIANA

Gruppo Italia 235
Piazza Piave 102
10126
GENOVA
www.amnesty.it
e-mail: gr235@amnesty.it
Tel. 010 366980



"Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo"
(preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti Dell'Uomo)

IO PRETENDO DIGNITA'



Foto di Diego Stellino

Tutte le foto
partecipanti al
concorso fotografico
verranno esposte
dal **28/11 al 02/12**
ore **15.00 - 19.00**

Il pubblico avrà
possibilità di
votare lo scatto
preferito
Ingresso libero

per ulteriori informazioni
gr235@amnesty.it

Sala della Regione Liguria (Spazio Incontri)
Piazza De Ferrari, Genova

Interverranno:

SABATO 1 DICEMBRE
ORE 17

Amnesty International

*Laura Renzi, coordinatrice nazionale campagna
"Io pretendo dignità"*

Caritas

Franco Catani, direttore Caritas

Comunità di Sant'Egidio

Emergency

Enrico Scalas

Medici Senza Frontiere

Nicola Pisani e Fosca Scotto di Perta

Ingresso libero

Moderatore:

Enrico Frigerio

DIBATTITO

DOMENICA 2 DICEMBRE
ORE 17

PREMIAZIONE

**Premio della giuria e premio del pubblico
per le foto in concorso**

Ingresso libero

Un ringraziamento speciale a Maria Elisabetta Pezzoli, Francesco Benini e ai loro amici per la generosa donazione a favore di Amnesty International che ha contribuito all'organizzazione dell'evento

Stampato in proprio

CORSO di
**ANTROPOLOGIA
GNOSTICA**

dal venerdì
30 novembre
2012

cadenza settimanale tutti i venerdì ore 20:30
venerdì 7/12, 14/12 e 21/12

i primi incontri sono propedeutici e preparatori a tutto il corso di 23 incontri

Centro Civico di
SAMPIERDARENA
Via BURANELLO 1A
GENOVA

**INGRESSO LIBERO
e GRATUITO**

INFO: 392 343 92 36
ageacacitalia@gmail.com

La conoscenza di se stesso.
Psicologia e Filosofia pratica.
Imparare la scienza
della meditazione.

L'indipendenza da tutto
e da tutti.

Perchè il mondo è così oggi.
Vivere il presente pienamente.

Il potere dei Mantrams.

Integrarsi con la natura.

Tecniche e pratiche spirituali.

Antropologia: Maya, Aztechi, Inca,
Egizi, Greci, Noridici, ecc.

Scienza, Arte, Filosofia e Mistica.



GNOSIS - Ageacac
Associazione Gnostica di Studi Antropologici e Culturali "SAMAEL AUN WEOR"





CORO LIRICO CLAUDIO MONTEVERDI
CORO POLIFONICO BEATO JACOPO DA VARAGINE

YUKARI KOBAYASHI (Soprano)
 ENRICO FIBRINI (Basso)

SILVANO SANTAGATA (Tenore)
 IRENE DOTTI (Pianoforte)

Direttori:

SILVANO SANTAGATA

GIOVANNI MUSSO

W.A.Mozart **-AVE VERUM CORPUS KV 618**
 da "Vesperae Solemnes de Confessore KV
-LAUDATE DOMINUM
 Soprano Yukari Kobayashi

G.Verdi dall'Opera "I Lombardi alla prima crociata"
-O SIGNORE DAL TETTO NATIO

G.Verdi dall'Opera "la Forza del destino"
-IL SANTO NOME DI DIO
-LA VERGINE DEGLI ANGELI
 Basso Enrico Fibrini
 Soprano Yukari Kobayashi

G.Rossini dall'Opera "Mose"
-DAL TUO STELLATO SOGLIO
 Soprano Yukari Kobayashi
 Tenore Silvano Santagata
 Basso Enrico Fibrini

G.Verdi dall'Opera Macbeth
-PATRIA OPPRESSA

V.Bellini dall'Opera "La Sonnambula"
-VI RAVVISO O LUOGHI AMENI
 Basso Enrico Fibrini

G.Verdi dall'Opera "IL Trovatore"
-MISERERE
 Soprano Yukari Kobayashi
 Tenore Silvano Santagata

dall'Opera "Nabucco"
-VA' PENSIERO

dall'Opera "La Traviata"
-BRINDISI
 Soprano Yukari Kobayashi
 Tenore Silvano Santagata

30 Novembre ore 21 - Auditorium di Sant' Agostino

Piazza Renato Negri, adiacente al Teatro della Tosse

INGRESSO LIBERO

Associazione
 di Cultura
 e Valorizzazione

 www.nuovaacropoli.it

ORGANIZZAZIONE:
 SANTEFONDINO



Organizzazione
 delle Nazioni Unite
 per l'Educazione,
 la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
 Italiana per l'UNESCO

UFFICIO REGIONALE DI

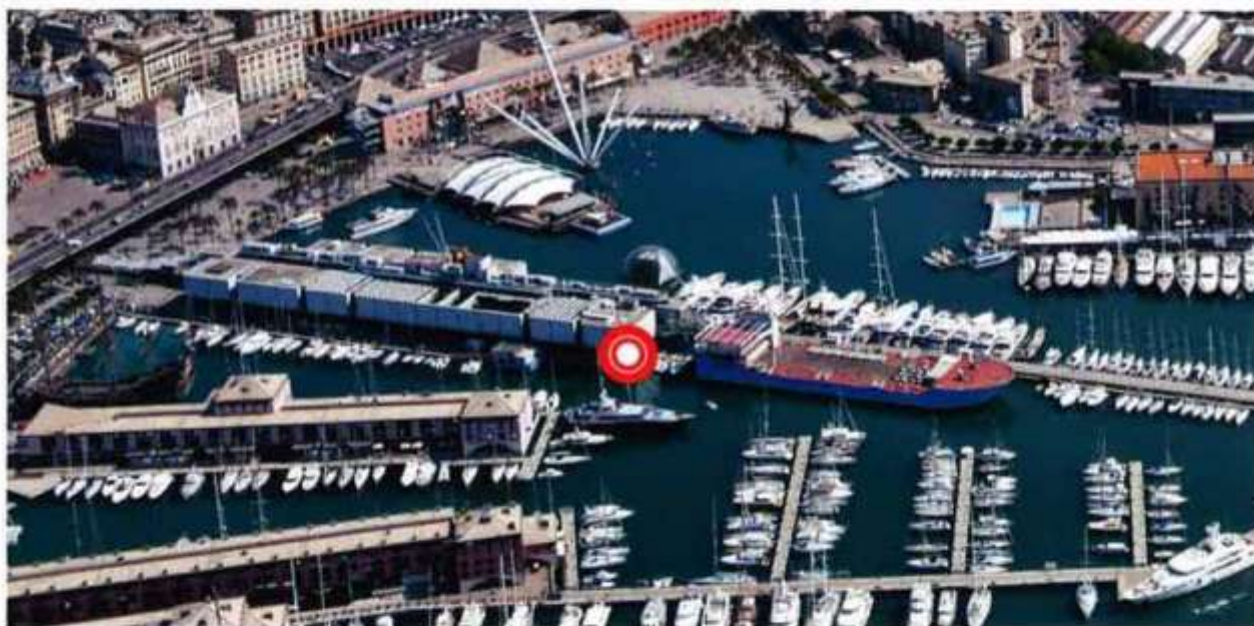


INFO
 Nuova Acropoli - Genova
 Corso Torino 48/1
 tel. 010 9754291
 genova@nuovaacropoli.it

MARE SENZA BARRIERE A GENOVA



PUNTO D'IMBARCO PER PERSONE CON DIFFICOLTÀ MOTORIA



L'Assonautica Provinciale di Genova ha attivato il primo punto di imbarco per persone con difficoltà motoria della Provincia di Genova nell'area del centralissimo Porto Antico.

La gruetta, a funzionamento manuale e denominata sollevatore Pequod, è posizionata su Molo Spinola (Acquario di Genova) in un punto facilmente raggiungibile anche in auto.

Grazie all'utilizzo di una comoda imbragatura permette di poter accedere con facilità al mare e di praticare svariate attività tra cui barca a vela, barca a motore, canoa e kayak.

Per ricevere ulteriori informazioni si prega di contattare nei giorni feriali la segreteria organizzativa di Assonautica al 345.346.85.48. L'utilizzo della gruetta è a titolo gratuito ed è possibile tutti i giorni inclusi festivi, previa comunicazione.



**L'associazione Medici in Africa Onlus
è lieta di invitarLa
al Concerto Gospel di Natale del famoso coro
polifonico 'Singtonia' di Torino. Il Concerto si
terrà il 15 dicembre 2012 alle ore 20.30, nella
suggestiva cornice della Chiesa
di Santa Maria del Prato,
eccezionalmente aperta per l'evento.**

**Il ricavato della serata sarà utilizzato per sostenere le
attività dell'Associazione,
in particolare per il progetto 'Mamma Sicura' in Togo**

**La chiesa di Santa Maria del Prato, fondata nel 1172, è uno dei monumenti
romanici più importanti della città di Genova.
Considerata la capienza limitata della chiesa, si prega di dare conferma telefonica
entro il 6/12 ai numeri 0103537621 - 0103537274 - 3382560202
oppure via e-mail segreteria@mediciinafrica.it - mediciinafrica@unige.it**

Costo del biglietto € 30

Chiesa Santa Maria Del Prato - Piazza Leopardi - Genova

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

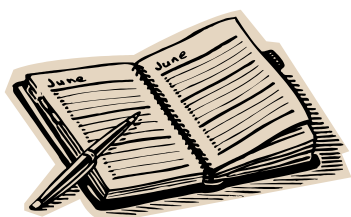
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)